

## LAVORI DELLE COMMISSIONI

### DIFESA (4<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Bosco.

*In sede deliberante*, la Commissione prosegue nella discussione del disegno di legge: « Estensione della medaglia mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica » (1513), già approvato dalla Camera dei deputati.

Conclusa la discussione generale nella presente seduta, si passa all'esame degli articoli. L'articolo 1 viene approvato in un nuovo testo, proposto del relatore, senatore Messe, del seguente tenore: « L'articolo 2 della legge 7 maggio 1954, n. 203, è sostituito dal seguente: "La Medaglia mauriziana al merito di dieci lustri di servizio militare può essere concessa, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la difesa, agli ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, del Corpo della Guardia di finanza e del Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza, che abbiano compiuto cinquanta anni di servizio militare, valutati secondo le disposizioni contenute nel testo approvato con regio decreto 21 dicembre 1924, e successive modificazioni, in quanto applicabili per i sottufficiali, integrate con le norme di cui all'articolo 4 della presente legge. La concessione della decorazione agli ufficiali e sottufficiali del Corpo della Guardia di finanza e del Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza ha luogo su proposta del Ministro per la difesa, di concerto, rispettivamente, con

il Ministro delle finanze e con il Ministro dell'interno" ».

In conseguenza viene approvato un comma aggiuntivo all'articolo 3 del seguente tenore: « L'onere derivante per la concessione della medaglia mauriziana al personale del Corpo della Guardia di finanza e del Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza sarà rispettivamente, a carico del bilancio dei Ministeri delle finanze e dell'interno ».

Sempre su proposta del relatore, viene aggiunto un nuovo articolo 4 che recita: « Per il computo degli anni di servizio sono validi: a) per il 50 per cento del totale, l'effettivo servizio di pilotaggio per i piloti e piloti osservatori dell'Esercito e della Marina e per gli ufficiali naviganti dei dirigibili ed aerostati dell'Aeronautica; b) per il 25 per cento del totale il comando di reparto per gli ufficiali dell'Esercito; c) i corsi universitari, per tutti gli ufficiali delle Forze armate per i quali è richiesto il possesso di diploma di laurea ai fini del reclutamento e corso superiore di teologia per i cappellani militari; d) l'effettivo servizio prestato da richiamato o trattenuto ».

Dopo dichiarazioni del Presidente, dei senatori Prestisimone e Taddei, del Sottosegretario di Stato Bosco, il disegno di legge viene approvato nel nuovo testo modificato.

### AGRICOLTURA (8<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'agricoltura e le foreste Vetrone, e per il tesoro Mott.

*In sede deliberante*, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Disposizioni per il miglioramento ed il risanamento del patrimonio zootecnico » (1598). Riferisce, in senso favorevole al provvedimento, il senatore Ferrari. Parlano poi i senatori Carelli e Pallastrelli, di massima favorevoli al disegno di legge, e i senatori Liberali, Fantuzzi, Ristori e Fabbri, che ritengono opportuno un rinvio della discussione per consentire un esame più approfondito del provvedimento.

Dopo un intervento del Sottosegretario di Stato Vetrone, il quale illustra gli scopi del provvedimento, inquadrandolo nel complesso programma legislativo a favore dell'agricoltura che il Governo si propone di attuare, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra riunione.

La Commissione inizia successivamente l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Marengi ed altri: « Estensione delle disposizioni della legge 9 gennaio 1956, n. 26, per quanto concerne l'ammasso volontario, anche ai formaggi ed al burro di produzione 1956 » (1607), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Trabucchi, che interviene per esprimere il parere della Commissione finanze e tesoro, propone alcuni emendamenti al testo del disegno di legge tendenti a regolare la copertura finanziaria. Secondo tali emendamenti la spesa complessiva, derivante dall'estensione di benefici preveduta dal disegno di legge, dovrà essere contenuta nel limite massimo di lire 250 milioni; tale spesa sarà fronteggiata con equivalente riduzione del capitolo n. 627 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Il Sottosegretario di Stato Mott dichiara di aderire agli emendamenti proposti dal senatore Trabucchi.

Prende successivamente la parola il senatore Fantuzzi, il quale presenta ed illustra un ordine del giorno col quale si invita il Governo ad emanare norme regolamentari per l'attuazione dell'ammasso volontario dei formaggi e del burro, nelle quali: a) siano fissate le modalità per l'ammasso del burro e del gorgonzola; b) sia consentito alle cooperative di produttori di latte, alle cooperative agricole ed ai loro consorzi di provvedere direttamente all'am-

masso dei prodotti conferiti dagli associati e ammessi a contributo.

Dopo alcune dichiarazioni del Sottosegretario di Stato Vetrone, il quale afferma di non poter accettare l'ordine del giorno Fantuzzi, tale ordine del giorno è posto in votazione ed approvato.

È parimenti approvato il disegno di legge con gli emendamenti proposti dal senatore Trabucchi.

## INDUSTRIA (9<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Vice Presidente DE LUCA* Carlo.

*In sede consultiva*, la Commissione prosegue nell'esame del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bartole e Salizzoni: « Corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia » (1579), per il parere da dare alla 5<sup>a</sup> Commissione, prendendo atto di quanto redatto dal senatore Braitenberg in conformità dei criteri esposti nella seduta di ieri. Dopo interventi dei senatori Tartufoli e Trigona della Floresta, sono approvate le conclusioni del relatore, favorevoli all'approvazione del disegno di legge.

## LAVORO (10<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Vice Presidente GRAVA*.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Sabatini.

*In sede deliberante*, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa del deputato Storchi: « Proroga del termine stabilito per i versamenti al Fondo per l'indennità agli impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione a capitalizzazione » (1599), già approvato dalla Camera dei deputati. Riferisce il Presidente, ricordando che il Parlamento è stato chiamato ogni anno ad approvare un provvedimento di proroga simile a quello che ora si discute; e, mentre raccomanda alla Commissione una rapida approvazione del disegno di legge — dato che il termine precedente scadrà il 5 agosto prossimo —, esprime la spe-

ranza che si tratti stavolta dell'ultima proroga, essendo stato presentato all'altro ramo del Parlamento un disegno di legge che tende a dare alla materia un nuovo assetto definitivo.

Quindi, senza discussione il disegno di legge è approvato.

Si riprende successivamente la discussione dei disegni di legge numeri 851, 852 (d'iniziativa del senatore Angelilli), 917, 918 (d'iniziativa dei senatori Barbareschi ed altri), recanti provvedimenti a favore dei tubercolotici. Il relatore senatore Spallicci informa di avere ricevuto nel pomeriggio di ieri una comunicazione del Ministero del lavoro contenente dati sull'assicurazione antitubercolare dell'I.N.P.S. La Sottocommissione non ha avuto quindi il tempo di elaborare le proposte da sottoporre alla Commissione: si riserva di farlo durante le ferie estive, affinché la Commissione possa proseguire l'esame della questione alla ripresa dei lavori.

Il Sottosegretario di Stato Sabatini comunica che, se la Commissione intendesse deliberare nella seduta odierna sui disegni di legge in esame, egli sarebbe tenuto, a nome del Governo, a chiederne la rimessione all'Assemblea ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento.

Prendono successivamente la parola il Presidente, i senatori Cesare Angelini, Barbareschi, Bolognesi, Varaldo, Vaccaro, Corsini e, nuovamente, il relatore e il Sottosegretario di Stato. Il senatore Barbareschi esprime una protesta — alla quale si associa il senatore Bolognesi — per il ritardo col quale il Ministero ha fornito i dati richiestigli. A suo avviso, la Commissione avrebbe dovuto approvare prima delle ferie un miglioramento economico per i tubercolotici assicurati dell'I.N.P.S., che avrebbe tranquillizzato gli interessati anche se l'altro ramo del Parlamento avesse dovuto rinviarne l'esame alla ripresa autunnale. Questo provvedimento, a giudizio dello stesso senatore, avrebbe portato oneri non superiori a due o tre miliardi, mentre la gestione per la tubercolosi dell'I.N.P.S. ha segnato nel 1955 un attivo di 19 miliardi.

Il senatore Vaccaro suggerisce che la Commissione si riunisca nuovamente domani per proseguire l'esame dei disegni di legge.

Il Sottosegretario di Stato Sabatini respinge le proteste sollevate nei confronti del Ministero, precisando che i dati tecnici richiesti sono stati forniti con un ritardo di alcune ore soltanto. Esprime quindi le riserve del Governo su provvedimenti che riguardino una parte soltanto dei tubercolotici, ed invita la Sottocommissione a tenersi in contatto con il Ministero per esaminare le possibilità di una sistemazione organica del settore.

Successivamente, avendo il senatore Vaccaro ritirato la proposta di proseguire la discussione domani, il Presidente annuncia che metterà in votazione la proposta del relatore Spallicci, secondo cui la Sottocommissione continuerà il suo lavoro durante le ferie, affinché la Commissione possa proseguire l'esame dell'argomento alla ripresa delle sedute.

La proposta, alla quale il senatore Bolognesi annuncia il voto favorevole dei Commissari comunisti, è approvata dalla Commissione.

Si prosegue poi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Pastore e Morelli: «Trattamento previdenziale ed assistenziale degli autisti dipendenti da privati» (1561), già approvato dalla Camera dei deputati. Il Sottosegretario di Stato Sabatini presenta un emendamento all'articolo 1, nel quale, anziché parlare di «nucleo familiare» dei datori di lavoro degli autisti, si parla di «parenti od affini entro il primo grado». All'emendamento si dichiara contrario il relatore Angelini. Parlano quindi il Presidente e i senatori De Bosio, Barbareschi, Bolognesi e Varaldo. In particolare il senatore Barbareschi esprime il dubbio che il disegno di legge sia di scarsa utilità, in quanto applicabile solo ad una piccola parte degli autisti; il relatore Angelini replica annunciando la sua intenzione di presentare in seguito un disegno di legge che disciplini il trattamento assistenziale e previdenziale per l'intera categoria. Una proposta di rinvio della discussione, presentata dal senatore De Bosio, non è approvata. Successivamente, respingendo l'emendamento proposto dal Sottosegretario di Stato (il quale peraltro si era rimesso alla Commissione), il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

Il senatore Varaldo riferisce quindi, favorevolmente, sul disegno di legge: «Modifica

dell'articolo 1, comma primo, lettera f) della legge 10 gennaio 1952, n. 38 » (1567), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta su proposta del senatore Sibille a cui si associa il senatore Bolognesi.

Infine la Commissione discute il disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario a carico dello Stato di 20 milioni di lire a favore dell'Ente nazionale Casse rurali, agrarie ed enti ausiliari » (1584), già approvato dalla Camera dei deputati. Riferisce il senatore Vaccaro, mettendo in rilievo che il provvedimento riguarda l'esercizio finanziario 1954-55 e che per il decennio successivo a tale esercizio esiste già una legge che provvede al finanziamento dell'Ente in questione. Il relatore propone quindi l'approvazione del disegno di legge. Questo viene infatti approvato dalla Commissione, dopo la reiezione di una proposta di rinvio presentata dal senatore Bolognesi.

Inoltre la Commissione nomina il senatore Vaccaro relatore del disegno di legge: « Modifiche alle disposizioni del testo unico sull'opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato, approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619 » (1591).

#### GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 1956. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Viene eletto, all'unanimità, il senatore Agostino Segretario della Giunta consultiva per il Mezzogiorno.

Su proposta del Presidente, si decide di sottoporre alla Giunta per il Regolamento del Senato una proposta di modificazione dell'articolo 21 del Regolamento tendente a precisare, ampliandoli, i poteri della Giunta.

Viene quindi formulato un programma concreto per i prossimi lavori consistente, tra l'altro, nell'esame delle opere da compiere dalla Cassa per il Mezzogiorno, il cui programma viene comunicato al Parlamento in esecuzione della legge istitutiva della Cassa stessa, e nell'esame dei bilanci degli Enti di riforma fondiaria operanti nel Mezzogiorno e nelle Isole,

che vengono comunicati al Parlamento in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

#### CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

##### 1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno).

*Venerdì 20 luglio 1956, ore 9,30.*

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Modificazioni ed aggiunte alle disposizioni sulla cinematografia (1527-B) (*Approvato con modificazioni dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati MORELLI e CAPPUGI. — Perequazione dei ruoli del personale civile e tecnico e contabile di gruppo B del Ministero della difesa (1549) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputato TOZZI CONDIVI. — Abrogazione dell'articolo 2 del testo unico di legge sulla liquidazione e concessione dei supplementi di congrua, degli onorari e degli assegni per spese di culto al clero, approvato con regio decreto 29 gennaio 1931, n. 227 (1601) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. PALERMO ed altri. — Modificazioni alla legge 26 febbraio 1952, n. 67, concernente nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato (383).

##### 3ª Commissione permanente

(Affari esteri e colonie).

*Venerdì 20 luglio 1956, ore 9,30.*

*In sede referente*

Esame del disegno di legge:

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e l'Austria realizzato con il Verbale d'intesa e relativi allegati concluso in Ro-

ma, il 25 luglio 1953, per il pagamento di pensioni a riopianti alto-atesini e dello scambio di Note concernente il Verbale stesso, effettuato in Roma il 28 novembre 1953 (1222).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Deputati BARTOLE e SALIZZONI. — Corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia (1579) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**5ª Commissione permanente**

(Finanze e tesoro)

Venerdì 20 luglio 1956, ore 9,30.

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati BARTOLE e SALIZZONI. — Corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia (1579) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Finanziamenti ai profughi giuliani e dalmati per il reimpianto e il perfezionamento delle attività lavorative già esercitate nei territori abbandonati (1546).

**6ª Commissione permanente**

(Istruzione pubblica e belle arti)

Venerdì 20 luglio 1956, ore 9,30.

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati EBNER ed altri. — Ricostruzione della carriera e della pensione agli insegnanti di lingua tedesca (1041) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Riordinamento degli organici degli insegnanti degli educandati governativi femminili e concorsi speciali negli stessi (578).

3. BENEDETTI ed altri. — Istituzione in Trento di un corso di laurea in scienze fo-

restali ed economia montana come sezione della Facoltà di agraria della Università cattolica del Sacro Cuore (1394).

4. Trasformazione dell'Osservatorio italiano di diritto agrario in Istituto internazionale di diritto agrario con sede in Firenze (1583).

5. CERMIGNANI ed altri. — Modificazioni alla legge 9 agosto 1954, n. 651, concernente la classifica e la trasformazione delle scuole d'arte (1262).

6. RUSSO Salvatore ed altri. — Nuove norme sullo stato giuridico e sulla carriera degli aiutanti tecnici dei licei classici e dei licei scientifici (744).

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

LAMBERTI. — Assunzione nei ruoli statali degli insegnanti delle scuole secondarie di enti pubblici dichiarate soppresse per la loro sostituzione con analoghe scuole statali (1124).

II. Esame del disegno di legge:

Deputati GATTO ed altri. — Estensione al liceo linguistico femminile « Santa Caterina da Siena » di Venezia e al liceo linguistico « Orsoline del Sacro Cuore » di Cortina d'Ampezzo delle norme in vigore per l'iscrizione ai corsi per il conseguimento della laurea in lingue e letterature straniere (1564) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**Commissione speciale per l'esame del disegno di legge recante provvedimenti per la città di Roma.**

Venerdì 20 luglio 1956, ore 18.

*In sede referente*

Esame del disegno di legge:

DONINI ed altri. — Provvedimenti speciali per la città di Roma (1296).